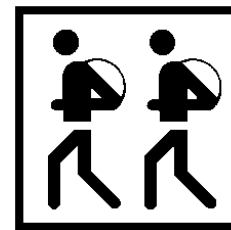




CAI CINISELLO BALSAMO



14 MARZO 2026
Rifugio F.lli Calvi (m 2015)
Alpi Orobic

RITROVO: ore 6:50 presso il Palazzetto dello Sport di Cinisello Balsamo

PARTENZA: ore 7:00

LOCALITA' DI PARTENZA: Carona (BG)

ACCESSO: Autostrada MI – BG uscita Dalmine quindi proseguire per la valle Brembana seguendo la direzione San Pellegrino e poi Foppolo e Carona. Imboccare via Carisole in fondo alla quale si trova il posteggio (a pagamento acquistare gratta e sosta in paese).

CARTE E GUIDE: Carta Kompass 1:50000 – Foppolo – Val Seriana

DISLIVELLO: ± 850 m

TEMPO DI PERCORRENZA: 5,00 ore circa andata e ritorno (escluse soste)

DIFFICOLTA': E (invernale)

ATTREZZATURA: da escursionismo INVERNALE – Consigliati RAMPONCINI

COLAZIONE: Rifugio aperto solo per servizio bar

QUOTA D'ISCRIZIONE: € 4.00 Soci CAI

€ 17.00 non soci CAI (La quota comprende iscrizione, soccorso alpino, polizza infortuni, responsabilità civile. Per la copertura assicurativa, i non soci, oltre al nominativo devono comunicare la data di nascita)

PER INFORMAZIONI: Giancarlo Mauri tel. 3281231304

Il rifugio è situato in una magnifica conca circondata da bellissimi laghetti alpini. Dalla terrazza del rifugio si possono ammirare il Pizzo del Diavolo, il Diavolino, il Pizzo Poris, il Grabiasca, il Madonnino e il Cabianca. Queste due ultime cime vengono scalate dai concorrenti del mitico Trofeo Parravicini, gara di sci alpinismo che si svolge tutti gli anni nel mese di aprile.

Da Carona ci si avvia per la strada di servizio dell'Enel che porta alla frazione Pagliari, un piccolo borgo antico, un interessante esempio di architettura rurale di montagna. L'antico pittoresco borgo montano di Pagliari (mt. 1314). Qui si prosegue per la strada 'Enel' (percorribile in auto solo dai mezzi autorizzati). Superata la bella cascata d'acqua della Val Sambuzza, si raggiungono le baite del Dosso.

Con percorso più dolce si prosegue fino al lago del Prato (1654 m), per poi continuare fino alla baita Costa della Mersa e al lago Fregaborgia. Salita la scalinata che porta alla sommità della diga, con percorso quasi pianeggiante e costeggiando il lago, si è in breve al rifugio Calvi (2015 m).

